

Approvazione dell'elenco degli interventi di edilizia scolastica ammessi a contribuzione provinciale a. 2015 e secondo aggiornamento dell'elenco degli interventi ammessi a. 2014

Det. n. 40 del 30/04/2015

L.P. 7.8.2006, n. 5 - art. 106, comma 2 - Approvazione dell'elenco degli interventi di edilizia scolastica ammessi a contribuzione provinciale per l'anno 2015 e secondo aggiornamento dell'elenco degli interventi ammessi per l'anno 2014.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 8 RIFERIMENTO: 2015-S167-00059

SERVIZIO INFANZIA E ISTRUZIONE DEL PRIMO GRADO

Prot. n. 07/2015-A

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 40 DI DATA 30 Aprile 2015

O G G E T T O:

L.P. 7.8.2006, n. 5 - art. 106, comma 2 - Approvazione dell'elenco degli interventi di edilizia scolastica ammessi a contribuzione provinciale per l'anno 2015 e secondo aggiornamento dell'elenco degli interventi ammessi per l'anno 2014.

La legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, concernente "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", prevede, in particolare all'articolo 106 comma 2, l'erogazione da parte della Provincia di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi di ampliamento di strutture esistenti, di recupero edilizio, disciplinato dalla legislazione urbanistica provinciale vigente, e di manutenzione straordinaria riguardanti edifici adibiti o da adibire a scuole dell'infanzia equiparate, secondo i termini, le modalità, i limiti e le condizioni stabiliti dalla Giunta Provinciale. Tali contributi spettano ai proprietari degli edifici, diversi dai comuni, o ai gestori delle scuole, sempre che gli immobili appartengano a soggetti diversi dai comuni. Con deliberazione n. 16 del 15 gennaio 2010, modificata con atto n. 888 del 23 aprile 2010 e successivamente con ulteriori atti n. 1695 di data 5 agosto 2011 e n. 550 di data 11 aprile 2014, la Giunta Provinciale ha approvato le direttive per l'erogazione di detti contributi determinando il termine perentorio per la presentazione delle domande al 31 gennaio di ogni anno e individuando nel dettaglio gli interventi ammissibili a finanziamento e le priorità di finanziamento in relazione alle finalità perseguite come di seguito elencate:

a) spese relative all'aumento dei costi di realizzazione, nel seguente sottordine di priorità:

1. aumento dei costi derivante da oneri funzionalmente connessi all'esecuzione dell'opera (ad esempio aumento dell'I.V.A.);
2. aumento dei costi derivante da maggiori lavori che si rendano necessari in relazione a sopravvenute

disposizioni di legge o di regolamento oppure determinati da interessi pubblici sopravvenuti oppure da cause di forza maggiore;

b) interventi relativi alla messa a norma degli edifici, con particolare riferimento agli adempimenti previsti in materia di impiantistica (D.M. 22 gennaio 2008, n. 37), di prevenzione incendi (D.M. 26.8.1992), di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81), di eliminazione delle barriere architettoniche (D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 e s.m.) e di adeguamento alla disciplina antisismica (deliberazione della Giunta provinciale 30 maggio 2008, n. 351 per l'applicazione del Decreto del Ministero delle infrastrutture di data 14 gennaio 2008 "Approvazione delle norme tecniche per le costruzioni");

c) interventi di completamento di interventi già finanziati (lotti funzionali);

d) interventi di risanamento o rifacimento di ordine igienico-sanitario;

e) interventi volti a migliorare la funzionalità didattica degli edifici;

f) interventi diretti ad assicurare l'economicità della gestione;

g) migliorie e sistemazioni generiche di manutenzione straordinaria;

h) spese derivanti da lavori di adattamento a scopo didattico, e strettamente funzionali a tale scopo, degli spazi che, in via temporanea, l'ente gestore avrà necessità di poter disporre per collocare gli alunni in attesa dei lavori di ampliamento o di recupero edilizio o di manutenzione straordinaria dell'edificio sede principale della scuola. In ogni caso gli spazi individuati devono essere già agibili e conformi alle normative tecniche-urbanistiche vigenti.

Ai fini della definizione della priorità di finanziamento, nell'ipotesi di compresenza di più finalità perseguite, l'intervento verrà ricompreso nella tipologia con maggiore incidenza economica.

Altresì ha stabilito che le spese relative agli imprevidi sono ammissibili nel limite massimo del 5% dell'importo dei lavori ammessi a contributo, nel caso in cui detto importo sia inferiore ai 500.000,00 euro, e nel limite massimo del 10% dell'importo dei lavori ammessi a contributo, nel caso in cui detto importo sia pari o superiore ai 500.000,00 euro. Le spese tecniche (progettazione, direzione lavori, contabilità, spese derivanti dall'applicazione del D.Lgs. n. 494/1994, collaudo) sono ammissibili nel limite massimo del 10% dell'importo dei lavori ammessi a contributo, al netto degli imprevidi e degli oneri fiscali.

Entro la scadenza fissata al 31 gennaio 2015 gli enti interessati hanno presentato 18 istanze per un importo complessivo di Euro 4.469.634,04.

L'istruttoria tecnica delle domande e della relativa documentazione presentata a corredo è stata condotta sotto il profilo tipologico, dimensionale e funzionale sulla base delle norme tecniche relative agli indici di funzionalità didattica edilizia stabiliti con D.P.G.P. 9 agosto 1976, n. 17/69-leg., concernente "Approvazione delle norme relative agli indici di funzionalità didattica, ai modelli edilizi e alle componenti costruttive per i diversi tipi di scuola", nonché della normativa vigente in materia.

Per l'ammissione delle domande di contributo è stato inoltre considerato il resoconto, prot. 193398464 di data 29 aprile 2015, del gruppo di lavoro costituito in seno al Servizio Istruzione, effettuato alla luce dei dati relativi alle iscrizioni e della pianificazione dell'offerta formativa sul territorio provinciale.

Per ciascuna domanda è stato predisposto un documento istruttorio nel quale sono stati indicati i dati specifici di ogni intervento e le valutazioni espresse, sia sotto il profilo tecnico che amministrativo, anche con riferimento all'ammissibilità della spesa. Detti documenti vengono allegati come parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Le domande che non risultano ammissibili a contributo sono 3 per le motivazioni di seguito indicate.

La domanda di agevolazione presentata in data 29 gennaio 2015 dal legale rappresentante dell'ente proprietario e gestore della scuola dell'infanzia di Malè riguarda l'aggiornamento dei costi del progetto di ristrutturazione complessiva della scuola relativo all'istanza presentata il 29 maggio 2009, ammessa a contributo con determinazione del dirigente del competente Servizio Sviluppo e innovazione del sistema scolastico e formativo n. 15 di data 6 aprile 2010 e finanziata con determinazione n. 112 di data 15 dicembre 2011 per l'importo di 1.297.021,44 su una spesa ammessa di euro 1.621.276,80. L'istanza di supero concerne in sostanza l'adeguamento dei parametri economici e volumetrici presi a riferimento in fase di ammissione della domanda e concessione del contributo, posto il lasso di tempo trascorso e le modifiche progettuali introdotte successivamente per soddisfare le richieste intervenute da parte del Comune. Tale domanda non è ammissibile in quanto le direttive per l'erogazione dei contributi di cui trattasi, approvate con deliberazione n. 16 del 15 gennaio 2010, modificata con atto n. 888 del 23 aprile 2010 e successivamente con ulteriori atti n. 1695 di data 5 agosto 2011 e n. 550 di data 11 aprile 2014, prevedono l'ammissibilità delle sole spese relative

all'aumento dei costi derivante da oneri funzionalmente connessi all'esecuzione dell'opera (ad esempio aumento dell'I.V.A.) o derivante da maggiori lavori che si rendano necessari in relazione a sopravvenute disposizioni di legge o di regolamento oppure determinati da interessi pubblici sopravvenuti oppure da cause di forza maggiore.

In relazione alle medesime previsioni dettate dalle direttive citate, non è ammissibile nemmeno la domanda presentata in data 30 gennaio 2015 dal presidente e legale rappresentante della Scuola Materna Charitas di Molina di Ledro al fine di avere una maggior copertura finanziaria da parte della Provincia sull'intervento di consolidamento strutturale dell'edificio scolastico ammesso nell'elenco degli interventi relativi all'anno 2014 ed approvato con determinazione del dirigente del Servizio Istruzione n. 69 di data 30 aprile 2014, modificata con atto n. 133 di data 27 ottobre 2014 del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado. Già con lettera di data 26 agosto 2014, protocollata il giorno 1 settembre 2014 col n. 460873, l'ente aveva tra l'altro preannunciato la presentazione della domanda per il riconoscimento sia di un parametro volumetrico diverso, sia del relativo costo maggiorato rispetto a quello utilizzato in fase istruttoria dell'istanza e con risposta prot. n. 512740 di data 29 settembre 2014 il Dirigente del Servizio provinciale competente aveva confermato le risultanze della valutazione tecnico-economica effettuata in sede di esame della domanda, la correttezza del calcolo del costo parametrico e la congruità del costo medio di ristrutturazione preso a riferimento.

Considerato il protrarsi dei tempi propedeutici alla realizzazione dell'opera e dato atto che con determina n. 130 di data 20 ottobre 2014 è stato aggiornato al 30 giugno 2015 il termine per la presentazione del progetto di consolidamento della struttura scolastica e della documentazione necessaria per il relativo finanziamento si rende opportuno aggiornare con il presente provvedimento anche il sopracitato elenco degli interventi di edilizia scolastica ammessi a contribuzione provinciale per l'anno 2014, come indicato nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di rivedere la ripartizione sugli esercizi finanziari della previsione degli impegni relativi al finanziamento stesso da euro 789.053,27 sull'anno 2015 ed euro 39.999,53 sull'anno 2016 a euro 86.911,98 sull'anno 2015, euro 414.526,40 sul 2016 ed euro 327.614,42 sul 2017. La previsione di spesa a carico del bilancio provinciale, in relazione all'elenco degli interventi relativi all'anno 2014, è aggiornata pertanto nei seguenti importi: euro 123.153,45 sull'esercizio finanziario in corso, euro 414.526,40 sull'esercizio finanziario 2016 ed euro 327.614,42 sull'esercizio finanziario 2017.

Non può essere altresì accolta la domanda presentata dal legale rappresentante dell'ente gestore della scuola dell'infanzia di Storo volta ad ottenere il contributo sui lavori di manutenzione straordinaria sull'edificio scolastico di proprietà del Comune di Storo in quanto l'art. 106, comma 2, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 prevede che i contributi spettano ai proprietari degli edifici, diversi dai comuni, o ai gestori delle scuole, sempre che gli immobili appartengano a soggetti diversi dai Comuni.

In base alle considerazioni sopra esposte, il valore preventivato complessivo degli interventi di cui alle 15 domande ammissibili a contribuzione risulta di Euro 1.820.500,42 e pertanto il contributo, pari all'80%, corrisponde ad euro 1.456.400,35.

In relazione alle disposizioni di cui al comma 4. del capo VI delle direttive per la concessione dei contributi di cui trattasi, approvate con deliberazione n. 16 di data 15 gennaio 2010, e successive modifiche, si ritiene di non riservare alcuna quota della disponibilità finanziaria del capitolo 251050 del bilancio provinciale al fine della concessione di contributi per interventi urgenti.

Per la programmazione degli interventi si rileva peraltro la necessità di utilizzare, anche in relazione agli impegni assunti e da assumere con riferimento agli elenchi di interventi precedentemente approvati, lo stanziamento disponibile sull'esercizio finanziario di competenza 2015 e degli anni successivi al 2015 oltre il limite del 50% previsto al punto 4 della deliberazione giuntale n. 3356 del 22 dicembre 2000 concernente le disposizioni attuative del regolamento sulla programmazione settoriale. Detta percentuale deve essere elevata al fine di garantire ai soggetti beneficiari la copertura finanziaria per il completamento delle opere da realizzare nell'arco temporale pluriennale 2015-2017.

I fondi disponibili sul bilancio provinciale consentono la copertura delle seguenti spese:

a) derivanti dai contributi per gli interventi ammessi in elenchi precedenti, così come di seguito esplicitato: euro 605.685,13 con i fondi del bilancio 2015 per l'elenco relativo all'anno 2011,

euro 123.153,45 con i fondi del bilancio 2015, euro 414.526,40 con i fondi del bilancio 2016 ed euro 327.614,42 con i fondi del bilancio 2017 per l'elenco relativo all'anno 2012;

derivanti dalla ammissione a finanziamento di n. 13 domande contenute nell'elenco allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, nelle risultanze delle valutazioni effettuate ed ordinate per tipologia di

intervento ammissibile in base ai criteri di priorità sopracitati stabiliti con deliberazione n. 16 di data 15 gennaio 2010, come da ultimo modificata con deliberazione n. 550 di data 11 aprile 2014. La spesa complessivamente a carico del bilancio provinciale per detti interventi è di euro 757.282,25, corrispondente all'80% alla spesa ammessa di complessivi euro 946.602,80, ed è così suddivisa:
euro 702.161,42 a carico dell'esercizio finanziario 2015,
euro 55.120,83 a carico dell'esercizio finanziario 2016.

L'inclusione delle domande nell'elenco allegato per l'anno è rilevante ai fini della sola programmazione degli interventi provinciali ma non precostituisce un vincolo di assunzione di impegno da parte dell'Amministrazione provinciale in ordine alla concessione dei contributi. Ne consegue che, qualora dai relativi progetti definitivi o esecutivi risulti un costo degli interventi inferiore alla spesa ritenuta ammissibile, il Dirigente del Servizio provinciale competente rideterminerà la contribuzione provinciale in relazione all'importo del progetto presentato. Altresì si precisa che qualora dagli stessi progetti definitivi o esecutivi risulti un costo degli interventi superiore alla spesa ritenuta ammissibile, sarà cura dei beneficiari provvedere direttamente con mezzi propri a finanziare la differenza tra l'importo di progetto e il contributo concesso. Quale termine per la presentazione, da parte dei soggetti aventi titolo, della documentazione necessaria ai fini della concessione del contributo, come specificata al paragrafo VI della deliberazione della Giunta Provinciale 550 del 11 aprile 2014, si ritiene di fissare il giorno 31 agosto 2014. Detto termine può essere fissato fino ad un massimo di 9 mesi e prorogato, in via eccezionale e su motivata richiesta scritta, fino ad un massimo di ulteriori 9 mesi, come specificato al comma 3 del medesimo paragrafo VI della citata delibera. Si ritiene altresì opportuno, stante la rilevanza della questione, che ai fini della concessione dei contributi gli enti beneficiari siano in regola con gli adempimenti richiesti dal Dipartimento Protezione Civile e infrastrutture della Provincia di cui alla nota prot. 339299 di data 8 novembre 2010 in considerazione dell'obbligo di verifica sugli edifici ai fini dell'applicazione della normativa antisismica. In considerazione, infatti, delle direttive contenute nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 in materia di classificazione sismica del territorio e di normative tecniche per le costruzioni in zone sismiche, recepite a livello provinciale con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2929 del 6 novembre 2003, il Dipartimento ha chiesto lo stato delle verifiche tecniche sugli edifici delle scuole materne anche al fine di predisporre un programma temporale per l'esecuzione delle conseguenti verifiche sismiche. In relazione all'attuazione delle direttive contenute nell'allegato 2 della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1980 dd. 14.9.2007 a recepimento della modifica dell'art. 71 della legge provinciale di contabilità n. 7 del 1979, che contiene la disciplina dei residui passivi, allo scopo di contenerne la formazione e di perseguire l'accelerazione dei procedimenti di spesa, con il provvedimento di concessione dei singoli contributi si provvederà ad individuare il termine di avvio, eventualmente necessario, e di rendicontazione dell'intervento, come peraltro disciplinato al paragrafo XII delle direttive di cui alla deliberazione n. 550 del 11 aprile 2014. In attuazione alle disposizioni previste dagli articoli 3, comma 2 bis, e 5 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 concernente "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo", con la data del presente provvedimento termina il procedimento amministrativo concernente l'ammissione a contributo delle domande per la realizzazione degli interventi relativi alle scuole dell'infanzia di cui alla delibera n. 1381 del 11 agosto 2014.

IL DIRIGENTE

- visto l'articolo 106 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, concernente "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino";
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 16 del 15 gennaio 2010, modificata con atti n. 888 di data 23 aprile 2010, n. 1695 di data 5 agosto 2011 e n. 550 di data 11 aprile 2014 concernente l'approvazione delle direttive per la concessione di contributi destinati alla realizzazione di interventi edilizi relativamente a edifici adibiti o da adibire a scuole dell'infanzia equiparate;
- visto il decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg., così come modificato dal decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 novembre 1998, n. 36-108/Leg., regolamento recante "Funzioni della Giunta Provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti", per effetto del quale la competenza dei provvedimenti in merito alla fattispecie in esame è attribuita a determinazione dirigenziale;
- viste le 18 istanze di ammissione a contributo pervenute entro il termine del 31 gennaio 2015;

- visto il resoconto prot. n. 193398464 di data 29 aprile 2015 del gruppo di lavoro costituito in seno al Servizio Infanzia e istruzione del primo grado;
- visti tutti gli atti citati in premessa;

D E T E R M I N A

1. di aggiornare, per le motivazioni indicate in premessa, l'elenco degli interventi di edilizia scolastica ammessi a contribuzione provinciale per l'anno 2014 approvato ai sensi dell'articolo 106, comma 2, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 con determinazione del Dirigente del Servizio Infanzia e Istruzione del primo grado n. 69 di data 30 aprile 2011 e modificata con atto del Dirigente del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado n. 133 di data 27 ottobre 2014, come indicato nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di rivedere la ripartizione sugli esercizi finanziari della previsione di impegno dell'intervento di consolidamento strutturale dell'edificio scolastico adibito a scuola dell'infanzia di Molina di Ledro ai fini dell'adeguamento alla disciplina antisismica. La previsione di spesa a carico del bilancio provinciale in relazione all'elenco degli interventi relativi all'anno 2014 è aggiornata pertanto nei seguenti importi: euro 123.153,45 a carico del bilancio 2015, euro 414.526,40 a carico del bilancio 2016 ed euro 327.614,42 a carico del bilancio 2017;
2. di approvare, in base alle considerazioni riportate in premessa, l'elenco di interventi ammissibili a contributo per l'anno 2015 ai sensi dell'articolo 106, comma 2, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, come rappresentato nella tabella allegata, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che per ciascuna domanda presentata ai fini dell'ammissibilità nell'elenco per l'anno 2015 è stato predisposto un documento istruttorio indicante i dati specifici di ogni intervento e le valutazioni espresse, sia sotto il profilo tecnico che amministrativo, allegati come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di ammettere a contribuzione n. 13 interventi ricompresi nell'elenco di cui al punto 2, nelle risultanze delle valutazioni effettuate ed ordinate per tipologia di intervento ammissibile in base ai criteri di priorità stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 16 del 15 gennaio 2010, modificata con atti n. 888 di data 23 aprile 2010, n. 1695 di data 5 agosto 2011 e n. 550 di data 11 aprile 2014;
5. di stabilire, ai sensi del comma 3. del paragrafo VI della medesima deliberazione della Giunta Provinciale n. 16 del 15 gennaio 2010, modificata con atti n. 888 di data 23 aprile 2010, n. 1695 di data 5 agosto 2011 e n. 550 di data 11 aprile 2014, il giorno 31 agosto 2015 quale termine per la presentazione della documentazione necessaria ai fini della concessione dei contributi per gli interventi ammessi, dando atto che detto termine in base alla predetta disciplina può essere fissato fino ad un massimo di 9 mesi e prorogato, in via eccezionale e su motivata richiesta scritta, fino ad un massimo di ulteriori 9 mesi;
6. di dare atto che alla spesa complessiva di euro 757.282,25 derivante dall'ammissione a finanziamento degli interventi di cui al punto 4. si farà fronte con i fondi del capitolo 251050 del bilancio di previsione 2015 per euro 702.161,42 e del corrispondente capitolo del bilancio di previsione 2016 per euro 55.120,83;
7. di concedere con successive singole determinazioni i rispettivi contributi in relazione alle spese ritenute ammissibili sulla base dei progetti definitivi o esecutivi che saranno presentati, impegnando la relativa spesa sul capitolo 251050 del bilancio provinciale a carico degli esercizi finanziari 2015 e 2016, così come indicato nella tabella di cui al punto 2;
8. di dare atto che l'inclusione delle domande nell'elenco allegato è rilevante ai fini della sola programmazione degli interventi provinciali ma non precostituisce un vincolo di assunzione di impegno da parte dell'Amministrazione provinciale in ordine alla concessione di contributi: ne consegue che, qualora dai relativi progetti definitivi o esecutivi, risulti un costo degli interventi inferiore alla spesa ritenuta ammissibile, si rideterminerà la contribuzione provinciale in relazione all'importo del progetto presentato; altresì, qualora dagli stessi progetti definitivi o esecutivi, risulti un costo degli interventi superiore alla spesa ritenuta ammissibile, sarà cura dei beneficiari provvedere direttamente con mezzi propri a finanziare la differenza tra l'importo di progetto e il contributo concesso;
9. di dare atto che per i termini di avvio e rendicontazione verranno applicate le disposizioni dettate dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 16 del 15 gennaio 2010, modificata con atti n. 888 di data 23 aprile 2010, n. 1695 di data 5 agosto 2011 e n. 550 di data 11 aprile 2014, mentre per i termini di pagamento si applicano le disposizioni di cui alla deliberazione n. 810 del 9 aprile 2009;
10. di dare atto che, in attuazione alle disposizioni previste dagli articoli 3, comma 2 bis, e 5 della legge

provinciale 30 novembre 1992, n. 23, con la data del presente provvedimento termina il procedimento amministrativo concernente l'ammissione a contributo delle domande per la realizzazione degli interventi relativi alle scuole dell'infanzia di cui alla delibera n. 1381 del 11 agosto 2014;

11. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

LC

IL DIRIGENTE
Roberto Ceccato